

È prescritta per sospendere l'azione troppo violenta dell'emetina.

Poche goccioline bastano per temperare, e rendere inerti alcuni grani di emetina. Vedi emetina.

Tintura di Ratania acquosa of.

P. Estratto secco di Ratania, dramme cinque.

Lepidio latifolio, once quattro e mezzo.

Acqua stillata, once nove.

Tieni in macerazione per tre giorni, e poi scaldi a bagno-maria; cola e serba per l'uso.

Tintura di Ratania acetosa composta of.

P. Estratto secco di ratania, dramme una.

Solfato di soda, once una.

Sciogli a lento calore in

Acqua comune, once sei.

Ed aggiungi

Aceto ottimo, dramme una.

Cola e serba per l'uso. Si dà a riprese più volte il giorno nelle emorragie incipienti.

Unguento oftalmico, o Pomata di Janin.

P. Grasso di porco depurato, mezz' oncia.

Tuzia,

Bolo armeno, ana dramme due.

Precipitato bianco, una dramma.

Lava nell' acqua rosa più volte il grasso, e quindi in mortaio di vetro o di porcellana mescolavi esattamente gli ingredienti detti di sopra finissimamente polverizzati.

Alcuni sostituiscono al precipitato bianco il solfato di Zinco.

Si usa questo unguento nelle oftalmie croniche e nelle debolezze delle palpebre, allungandolo con grasso puro, e a seconda del bisogno.

Convieni usarlo con cautela essendo molto irritante ed untarne leggermente i bordi delle palpebre soltanto.

VINO CON FERRO.

Vino acciajado of.

P. Tartrato di potassa e di ferro, un' oncia,
Corteccia Winteriana soppesta, dramme tre.

Vino generoso, libbre due.

Unisci tutto insieme in boccia turata per due giorni; poi cola.

Dose: fino ad un' oncia.

VINO CON CHINA COMPOSTO.

Vino antiscorbutico of.

P. Vino generoso, libbre due e mezzo.

Sugo di limone, once quattro.

Zucchero bianco, dramme sei.

China soppesta, un' oncia.

Mescola il tutto in vaso chiuso, agita spesso, e dopo due giorni cola.

Dose: fino ad once sei circa.

In queste, e simili altre preparazioni, il vino perde la sua efficacia.

VINO CON SOLFATO DI CHININA.

P. Vino ottimo di Spagna o di Cipro, libbre tre e mezzo.

Solfato di chinina, grani dodici.

Sciogli e serba in vaso chiuso. Uso come l'infusione di china nel vino, nelle debolezze.

Vino profilattico di china of.

P. China pestata, parti quattro.

Zucchero ordinario, parti venticinque.

Acqua, parti cento.

Si unisca il tutto in gran vaso di vetro non fortemente turato: vi si aggiunga, se si vuole, una parte di lievito di birra in pasta, e si esponga ad un ambiente fra i quindici e i venticinque gradi del termometro di Reaumur.

Presto incomincerà una fermentazione simile a quella del vino, il cui moto essendo terminato, e chiarito il liquore, si decanti, e si serbi in bottiglie perfettamente chiuse.

Vino profilattico di china aromatizzato of.

P. Acqua, parti cento.

Zucchero, parti venticinque.

Lievito di birra in pasta, parti due.

China pestata, parti una e mezzo.

Cannella pestata, una quarta parte.

Noce moscada, sette ottavi.

Questo liquore chiarisce dopo la fermentazione assai più facilmente del precedente.

Si distingue bene, che la fermentazione è finita, quando sturando il vaso, si può avvicinare un lumicino sino alla superficie del fluido, senza che si spenga; allora si custodisce ben chiuso, come sopra.

Dose di ambedue: da un'oncia, fino a tre o quattro.

Pretendono, che la china in questa preparazione mantenga più i suoi principj medicamentosi, che in qualunque altra maniera.

Questo liquore vinoso, che potrebbe dirsi birra, fu fatto dal celebre Mutis in America, e poi fu pubblicato da Zea in Europa. È proposto come rimedio profilattico piacevole, da adoprarsi anche in quei casi, dove non è necessaria tutta la forza della china.

Riguardo al vino che viene da molti proposto in vece dell'alcool, e dell'acqua per fare delle preparazioni medicinali, un tale uso è giustamente abbandonato, poichè i metodi coi quali si prepara questo vino levano al vino stesso le parti più attive e piacevoli.

Il vino generoso è un esimio medicamento, sovente desiderato dagli animalati, invece di alcune inerti bevande, che spesso sono somministrate. Possiede il vino una virtù tonica e cordiale, che accresce il moto ai fluidi, e dà vigore alla fibra.

Perde il vino queste sue naturali qualità, se collo stesso si faranno delle infusioni, dei decotti, o se dentro vi si metteranno delle droghe in digestione.

Perciò è proposto, che qualunque volta occorra adoprare un vino medicato, si debba farlo nel momento, mescolandovi in dose giusta, e secondo il bisogno una tintura fatta coll'alcool, che possenga quelle proprietà, che il medico crede convenienti nelle circostanze.

ZINCO GRANULATO.

Fondi in crogiuolo quella quantità di zinco che ti piace, e così fuso gettalo in un vaso pieno di acqua fredda, agitandola fortemente.

Serve per la soluzione degli acidi.

ZOLFO PRECIPITATO.

Latte o magistero di zolfo of.

P. Zolfo polverizzato, quanto vuoi.

Calce recente, tre volte il suo peso.

Acqua piovana, quanto basta.

Bolli in vaso di terra acciò segua la soluzione; ciò fatto, filtra, e nel liquore filtrato infondi aceto, finchè succede precipitazione; lava la polvere così ottenuta, e rasciugala. Questo zolfo non differisce dallo zolfo sublimato.

ZOLFO SUBLIMATO.

Fiori di zolfo of.

P. Zolfo sublimato di commercio, quanto vuoi.

Lavato in acqua piovana calda, e seccato conservalo in vaso di vetro adattato.

Dose: da grani dodici a ventiquattro.